

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTE le note prot. nn. 79126, 79135, 79141 del 31.05.2016, nn. 80691, 80694 e 80701 del 03.06.2016, nn. 86389 e 86393 del 17.06.2016 con le quali il Dipartimento della Funzione pubblica e del personale – Servizio 2 – chiede, per l'esercizio finanziario 2016 e sia in termini di competenza e che di cassa, l'incremento dell'articolo 3 del capitolo 109017 per la somma complessiva di euro 26.887,04 e l'incremento dell'articolo 3 del capitolo 108166 per la somma complessiva di euro 76.548,96 al fine di provvedere al pagamento dell'I.R.A.P. e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione dovuti a seguito dell'indennità di risultato in favore di dirigenti vari dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per l'esercizio finanziario 2013;

VISTA la nota prot. n. 31965 del 29.06.2016, con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette le suindicate note ed esprime parere favorevole alle variazioni richieste dal Dipartimento;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere in aumento del capitolo 109017 art.3 la somma di euro 26.887,04 e del capitolo 108166 art. 3 la somma di euro 76.548,96 con la contemporanea riduzione, dell'importo totale di euro 103.436,00 del capitolo 215744 in termini di competenza e di cassa;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	1 - Fondo di riserva	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	
Missione 20 - Programma 1	- 103.436,00	- 103.436,00
di cui al capitolo:		
215744	Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 103.436,00
ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	10 - Risorse umane	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	
Missione 1. Programma 10	+ 103.436,00	+ 103.436,00
di cui ai capitoli:		
109017	Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della Presidenza e degli Assessorati regionali. (Spese Obbligatorie)	+ 26.887,04
	<i>Art. 3 Assessorato regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana</i>	+ 26.887,04
	Macroaggregato 1.01 - Redditi da lavoro dipendente	
108166	Oneri sociali a carico dell'amministrazione regionale su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza. (Spese Obbligatorie).	+ 76.548,96
	<i>Art. 3 Assessorato regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana</i>	+ 76.548,96

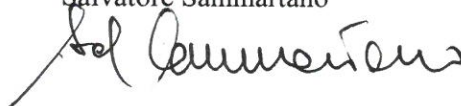
Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 9/8/2016

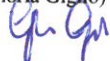
IL RAGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Gloria Giglio)



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(F. Privitera)

